



**L'ASSESSORE  
DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la L.R. n. 10 del 30/04/1991 recante disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa e s.m.i.;
- VISTA** la L.R. nr. 10 del 15/05/2000 concernente la disciplina del personale regionale e l'organizzazione degli uffici della regione e s.m.i.;
- VISTA** la L.R. 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;
- VISTO** il Decreto Presidenziale n. 06 del 18 gennaio 2013, concernente il regolamento di attuazione del Titolo II della Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;
- VISTA** la Legge 6 agosto 2008, n. 133, che ha convertito, con modificazioni, il Decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria;
- VISTO** il Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69, ("Decreto del Fare") recante disposizione urgenti per il rilancio dell'economia;
- VISTA** la legge 9 agosto 2013, n. 98 – Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69;
- VISTO** l'art. 18 del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69, così come modificato nella Legge di conversione 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare i commi 8 ter e 8 quater;
- VISTO** il comma 8-ter dell'art. 18 del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69, così come modificato nella Legge di conversione 9 agosto 2013, n. 98, che *"al fine di attuare misure urgenti in materia di riqualificazione e di messa in sicurezza delle istituzioni scolastiche statali, con particolare riferimento a quelle in cui è stata censita la presenza di amianto, nonché di garantire il regolare svolgimento del servizio scolastico, ...omissis ..., per l'anno 2014 è autorizzata la spesa di € 150.000,00 ...omissis."*
- VISTO** il comma 8-quater dell'art. 18 del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69, così come modificato nella Legge di conversione 9 agosto 2013, n. 98, che prevede: *"le risorse previste dal comma 8-ter sono ripartite a livello regionale per essere assegnate agli enti locali proprietari degli immobili adibiti all'uso scolastico sulla base del numero degli edifici scolastici e degli alunni presenti in ciascuna regione e della situazione del patrimonio edilizio scolastico ai sensi della tabella 1 annessa al presente decreto"*;
- VISTA** la tabella 1, di cui al superiore comma, che, sul totale di € 150.000.000,00, assegna alla Regione Siciliana la somma di € 16.000.000,00;
- VISTO** il comma 8-quater dell'art. 18 del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69, così come modificato nella Legge di conversione 9 agosto 2013, n. 98, che prevede: *"l'assegnazione agli enti locali è effettuata con decreto del Ministro dell'Istruzione, della Università e della Ricerca entro il 30 ottobre 2013 sulla base delle graduatorie presentate dalle regioni entro il 15 ottobre 2013. A tal fine, gli enti locali presentano alle regioni entro il 15 settembre 2013 progetti esecutivi immediatamente cantierabili di messa in sicurezza, ristrutturazione e manutenzione straordinaria degli edifici scolastici"*.

97

- VISTA** la Legge 11 gennaio 1996, n. 23;
- VISTA** l'art. 11 della Legge 01 gennaio 2003, n. 3, il quale prevede che ogni progetto di investimento pubblico debba essere dotato di un codice unico di progetto (CUP);
- VISTA** la legge 13 agosto 2010, n. 136, e i particolare gli artt. 3 e 6 , che per la tracciabilità dei flussi finanziari ai fini antimafia, prevedono che gli strumenti di pagamento riportino il CUP, ove obbligatorio, ai sensi della sopraccitata legge n.3/2003;
- VISTA** la Delibera CIPE 27 dicembre 2002, n. 143;
- VISTA** la Delibera CIPE 29 settembre 2004, n. 24;
- VISTO** il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii. con il quale è stato approvato il Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 – Regolamento di esecuzione e di attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- VISTA** la L.R. 12 luglio 2011, n. 12 – Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del D.Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii., e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i.;

Per tutto quanto premesso,

## D E C R E T A

### Art. 1

Al fine di dare attuazione alle previsioni di cui all'art.18, commi 8-ter e 8-quater, del decreto-Legge 21 giugno 2013, n. 69 (cd. Decreto del Fare), come modificato dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98, gli enti locali proprietari degli immobili adibiti all'uso scolastico, interessati al finanziamento, nell'ambito dell'importo a tal fine assegnato alla Regione Siciliana pari a € 16.000.000,00, di interventi di messa in sicurezza, ristrutturazione e manutenzione straordinaria sugli stessi, dovranno far pervenire apposita richiesta di finanziamento, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente, entro la data del 15 settembre 2013, all'Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale - Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale, Servizio "Interventi per l'edilizia scolastica e universitaria".

Nell'istanza dovrà essere specificato se per l'intervento proposto è stata presentata o sarà presentata richiesta di finanziamento ad enti diversi dalla Regione siciliana o ad altro ramo dell'Amministrazione regionale.

L'istanza, contenente tutte le informazioni di cui al successivo articolo 2, rilevanti fini della predisposizione della graduatoria, dovrà essere corredata:

- 1) dal progetto esecutivo dell'intervento proposto, appositamente validato, e munito di tutti i visti, le autorizzazioni e i pareri richiesti dalla vigente normativa;
- 2) dallo stralcio del programma triennale delle opere pubbliche da cui si evinca l'inserimento dell'intervento proposto;
- 3) dalla scheda di monitoraggio dell'anagrafe dell'edilizia scolastica, redatta in ossequio al modello predisposto dal Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale e pubblicato sul sito istituzionale dell'Assessorato.

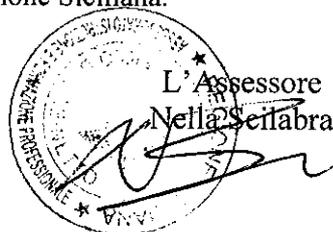
### Art. 2

Il Dipartimento regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale è incaricato della istruttoria delle istanze di cui all'articolo 1 e della predisposizione della relativa graduatoria, entro i termini di legge, tenuto conto della tipologia dei lavori, con particolare riferimento alla eliminazione dell'amianto, all'utilizzo di materiali eco-compatibili e al contenimento del consumo energetico, delle finalità dell'intervento, con particolare riferimento alla eliminazione dei doppi turni, del numero delle aule interessate, del numero degli alunni che ospita l'edificio, della percentuale di compartecipazione dell'ente locale alla spesa complessiva dell'intervento risultante da apposito atto deliberativo dell'organo esecutivo.

### Art. 3

Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito ufficiale del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale nonché per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo li , 04/09/2013



h